



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AMBIENTALE - AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA ASSEGNARE ALL'AREA 4 ACQUE, SUOLO E TRASPORTI. SISTEMI INFORMATIVI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i. concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2026-2028 ed in particolare la sezione "Piano triennale dei fabbisogni del personale", approvato con decreto del Presidente della Provincia n.37 del 12 marzo 2026 e da ultimo aggiornato con decreto presidenziale n.79 del 30/06/2026;
- la determinazione dirigenziale n. 685 del 29/07/2026 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto di Funzionario amministrativo ambientale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (CCNL Comparto Funzioni Locali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Area 4 Acque, Suolo e Trasporti. Sistemi Informativi.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce pertanto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali. Le prove potranno essere effettuate attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale.

ART. 2 - RISERVE

Per il presente concorso opera la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 comma 1 e 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 Codice Ordinamento Militare, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità.

Per beneficiare della riserva sopraddeata, gli aspiranti devono espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatari ai sensi delle richiamate normative, allegando la documentazione comprovante il diritto.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando di concorso, del titolo che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il/i candidato/i o la/le candidata/e dal beneficio.

La riserva opererà soltanto e nella misura in cui ci fossero candidati che rientrano nella relativa fattispecie dichiarata nella domanda di partecipazione e che abbiano superato tutte le prove d'esame previste.

Il titolo di riserva suddetto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e, in applicazione della normativa vigente, sarà valutato esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

Entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova d'esame, a pena di decadenza, il candidato che intende far valere la riserva suddetta deve presentare, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda

ART. 3 - ATTIVITÀ, SPECIFICHE PROFESSIONALI, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'unità di personale individuata attraverso la presente procedura sarà assegnata alle attività ed ai compiti previsti dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e inquadrata nel profilo professionale di Funzionario amministrativo ambientale.

La sede di destinazione dell'attività lavorativa è individuata presso gli uffici dell'Area 4 Acque, Suolo e Trasporti. Sistemi Informativi, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le caratteristiche delle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso in base alle Declaratorie - allegato A - del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale.

Il personale rientrante nell'Area svolge attività specialistiche caratterizzate da:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con adeguata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico;

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate.

Il Funzionario amministrativo ambientale è addetto a compiti di tipo amministrativo complessi e specialistici relativi alle competenze in materia ambientale, caratterizzati da un elevato grado di discrezionalità e responsabilità, con funzioni di coordinamento e indirizzo rispetto alle attività di altri profili.

In particolare:

- svolge attività di studio e ricerca in materia di assetto territoriale ed ambientale;
- si occupa dell'istruttoria di pareri e provvedimenti in materia ambientale, anche connessi all'attività di controllo;
- svolge attività di consulenza, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecnico-giuridiche per la predisposizione di piani, programmi e progetti in materia ambientale e la pianificazione territoriale;
- avanza e valuta proposte per l'erogazione di contributi e sovvenzioni di competenza;
- opera controlli sui risultati degli interventi di salvaguardia e difesa dell'ambiente;
- svolge l'attività istruttoria per appalti, concessioni e acquisizioni di beni e servizi.

Conoscenze e competenze richieste

- Capacità di *problem solving* in contesti complessi e ad elevato carattere di discrezionalità;
- Conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante;
- Conoscenza approfondita delle norme inerenti il procedimento amministrativo, il diritto pubblico e privato, normativa degli Enti locali del settore di competenza e la disciplina in materia ambientale;
- Capacità di gestione di gruppo, favorendo l'inclusione e il continuo aggiornamento di tutti i collaboratori;
- Capacità di lettura delle situazioni complesse;
- Esaurienti conoscenze informatiche e, nello specifico, dei programmi di videoscrittura e fogli di calcolo e dei software di settore;
- Solida conoscenza dei processi e delle metodologie di elaborazione, organizzazione e controllo di dati e informazioni, tecniche di comunicazione.

Responsabilità e risultati

- indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da personale inquadrato in posizione di collaborazione diretta;
- se previsto in base alla struttura organizzativa, emanazione di programmi, direttive ed istruzioni specifiche volte all'individuazione degli obiettivi quantitativi, qualitativi da conseguire e i tempi di raggiungimento;
- verifica dei costi sostenuti e dei risultati raggiunti dall'unità organizzativa di competenza;
- formazione e aggiornamento del personale addetto all'unità organizzativa di competenza;
- gestione amministrativa dei servizi erogati all'utenza;
- se incaricato, responsabilità professionale diretta anche nei confronti dei terzi.

Reti di relazioni:

Le relazioni organizzative si sviluppano su più dimensioni. Ha costanti relazioni col personale dell'Ente, di inquadramento inferiore e superiore, anche fuori dall'unità organizzativa di appartenenza. Verso l'esterno, ha relazioni di tipo diretto e a carattere di rappresentanza istituzionale.

Ha relazioni dirette e negoziali con gli utenti.

Comportamenti:

- orientamento al risultato e alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di gestione e coordinamento di unità organizzative e gruppi di lavoro;
- capacità di gestione di progetti complessi, anche attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati;
- attitudine all'ascolto e alla comprensione delle esigenze degli utenti;
- capacità di assegnare compiti e attività ai collaboratori;
- capacità di stabilire rapporti positivi con i colleghi;
- elevata sensibilità rispetto all'immagine dell'Ente.

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali comprensivo degli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, oltre ad ogni eventuale trattamento accessorio.

Lo stipendio iniziale annuo lordo è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali, alla data odierna pari ad euro € 27.914,97 lordi annui. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001. Per i cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana (da accertarsi nel corso delle prove concorsuali);
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso o misure che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la pubblica amministrazione. Coloro che hanno riportato condanne penali o hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se dovuto;
- h) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo. Tale requisito sarà accertato dall'Amministrazione tramite visita medica effettuata dal medico competente, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- i) possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o ad essi equiparati o equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali:

Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento (antecedente al DM n.509/1999) in **GIURISPRUDENZA** o in **SCIENZE POLITICHE**

oppure

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.: "Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali" a uno dei Diplomi di Laurea sopra indicati.

Diploma di laurea (DL) ante D.M.509/99 (vecchio ordinamento)	Lauree specialistiche (D.M. 509/99)	Lauree magistrali (D.M. 270/04)
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione	LMG/01 Giurisprudenza
Scienze Politiche	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 60/S Relazioni internazionali 64/S Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo 89/S Sociologia 99/S Studi europei	LM-52 Relazioni internazionali LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei

oppure

Laurea di primo livello (laurea triennale) dell'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 oppure dall'ordinamento previsto dal D.M. n.270/2004 appartenente alle seguenti classi:

D.M. 509/1999	D.M. 270/2004
02 - Scienze dei servizi giuridici 31 - Scienze giuridiche	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
19 - Scienze dell'amministrazione	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L'equiparazione o l'equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello richiesto dal presente bando devono risultare da atti o provvedimenti normativi che la prevedano formalmente.

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- se ha già ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dall'Autorità competente con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano deve allegarlo alla domanda di partecipazione al concorso o indicarne gli estremi;
- se non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dall'Autorità competente sarà ammesso con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero ottenga il riconoscimento, ossia sia dichiarato equipollente o equivalente al titolo di studio italiano. Il candidato vincitore che intende ottenere il riconoscimento del titolo ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Tutti i summenzionati requisiti dovranno essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, in qualunque momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti e titoli dichiarati. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. In tal caso tutti i candidati parteciperanno al concorso con riserva e il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande sarà accertato dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

ART. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso gli interessati devono presentare domanda di partecipazione redatta e presentata unicamente in via telematica attraverso il "Portale unico del reclutamento" InPA, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, entro e non oltre:

le ore 12:00 del giorno 31/08/2026

Il suddetto termine è perentorio, pertanto non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, pervengano oltre il termine di scadenza su indicato. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione entro il termine perentorio prescritto resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il sistema improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Non saranno tenute in considerazione, e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione, le domande trasmesse tramite altre modalità.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve registrarsi nel portale unico del reclutamento "InPa" attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.**

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le candidate e i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a. il nome e il cognome;
- b. la data e il luogo di nascita, il sesso e il codice fiscale;

- c. la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- e. possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato, qualora ne sia già in possesso, indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- f. di essere cittadino/a italiano/a oppure di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001;
- g. di godere dei diritti civili e politici e la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- h. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a oppure motivi della non iscrizione o cancellazione;
- i. di avere l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni del profilo professionale da ricoprire;
- j. di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- k. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- l. di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare eventuali procedimenti penali pendenti);
- m. la posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- n. l'eventuale appartenenza a categorie riservatarie previste dalle disposizioni normative richiamate nel presente avviso;
- o. l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;
- p. eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità o di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- q. se ricorre il caso, la percentuale di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/92, allegando la documentazione di accertamento dell'invalidità civile, dal quale emerge il grado di invalidità attribuito;
- r. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;

Le candidate e i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le candidate e i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al/candidato/candidata quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/o

stessa/o circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere alle persone candidate di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato. La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dalla Provincia, a pena di esclusione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire alle persone candidate l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, le persone candidate devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di Euro 10,00 (dieci/00 euro) da effettuarsi online mediante pagoPA sulla base delle indicazioni riportate nel Portale "inPA". Il contributo di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online di presentazione della domanda, dovranno allegare la copia digitale della seguente documentazione:

solo ove ne ricorra il caso,

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 o la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- eventuale certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini della richiesta di esonero dall'eventuale preselezione, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992;
- eventuale altra documentazione a supporto cui si faccia riferimento nella domanda di partecipazione.

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

- eventuale copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

La Provincia di Mantova si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e mediante il portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la

candidato/a sarà escluso/a dalla selezione e decadrà da eventuali benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

ART. 7 - AMMISSIONE AL CONCORSO E VERIFICA DEI REQUISITI

In ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ammetterà con riserva al concorso le candidate e i candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione nel termine previsto.

L'ammissione o l'esclusione dal concorso è disposta con apposito provvedimento dirigenziale che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al concorso e nel Portale inPA.

Sono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissione in qualsiasi momento accertato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dall'avviso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dall'avviso è motivo di esclusione dalla procedura selettiva, di mancata assunzione e costituisce altresì causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove eventualmente già instaurato.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento del concorso, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Inoltre, si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a selezione.

ART. 8 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Ai fini della economicità e celerità del procedimento, le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di concorrenti, potranno essere precedute da una prova preselettiva, che potrà consistere nella risoluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla. I quesiti possono riguardare, oltre alle materie oggetto delle successive prove d'esame, la capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale. Prima della prova, la Commissione esaminatrice stabilirà il numero massimo dei candidati da ammettere alla prova scritta e l'eventuale punteggio minimo da conseguire ai fini del superamento della prova, nonché eventuali ulteriori istruzioni circa le modalità di svolgimento della preselezione, anche mediante strumentazione e procedure informatiche.

La preselezione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La comunicazione ai candidati relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sarà fornita, con valore di notifica a tutti gli effetti, tramite avviso pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. La prova preselettiva potrà svolgersi presso sedi decentrate e la mancata presentazione è considerata rinuncia al concorso, quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

I candidati che con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992. A tale fine, tali candidati devono dichiarare detta condizione e allegare la documentazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

Con avviso pubblicato sul Portale unico di reclutamento www.InPA.gov.it è data notizia, con valore di notifica a tutti gli effetti, della pubblicazione sul sito della Provincia di Mantova <http://www.provincia.mantova.it> dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove di esame.

ART. 9 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono costituite da **una prova scritta** ed **una prova orale**.

Per la valutazione delle prove di esame la Commissione esaminatrice dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30 punti
- prova orale: 30 punti

La **prova scritta** potrà consistere, su decisione della commissione esaminatrice, nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta multipla o a risposta aperta sintetica o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali e sarà volta all'accertamento della conoscenza delle materie d'esame in relazione alle funzioni e competenze della posizione di lavoro oggetto della procedura selettiva - **max 30,00 punti**.

La prova scritta si intende superata, con ammissione alla prova orale, con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio individuale diretto ad accertare la conoscenza delle materie d'esame e le competenze del candidato in relazione alle principali mansioni e responsabilità previste dalla posizione da ricoprire, anche mediante la discussione di casi concreti, l'attitudine allo svolgimento delle mansioni richieste dalla posizione oggetto di selezione, le capacità organizzative, relazionali e di motivazione al ruolo - **max 27,00 punti**;
- b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,50 punti**.

L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti

Per i candidati che non siano cittadini italiani la Commissione accerterà anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame verteranno sul programma di esame di seguito dettagliato:

PROGRAMMA D'ESAME

- D. Lgs. 152/2006 ("Norme in materia ambientale"), con particolare riferimento alle parti Prima, Seconda, Terza, Quarta e Quinta e connesse normative comunitarie, statali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, di emissioni in atmosfera, di rifiuti, di AIA (Industria e Zootecniche) e di valutazioni ambientali.
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).
- Procedure amministrative per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).
- Regime sanzionatorio L.689/81 e disposizioni collegate.
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo (Legge n.241/1990 e s.m.i.), il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 e s.m.i.), il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000).
- Ordinamento istituzionale degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.), con particolare riferimento al livello provinciale.
- Sanzioni amministrative ambientali e reati ambientali.
- Nozioni in materia di tutela della privacy.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Si specifica che le disposizioni normative sopra citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione potrà fare riferimento anche alla normativa degli ambiti specialistici connessi a quelli indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti informatici e digitali, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario potrebbe procedersi allo svolgimento della prova scritta e della eventuale prova preselettiva in più sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

ART. 10 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI, CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario e il luogo delle prove e il loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA e pertanto non sarà data comunicazione personale.

Ciascun candidato potrà prendere visione, all'interno dell'area riservata del Portale InPA utilizzando le credenziali SPID, CIE, CNS o eIDAS, nella sezione "Comunicazioni/Aggiornamenti", tutte le informazioni e comunicazioni relative al concorso (quali, ad esempio, ammissione, comunicazioni e convocazioni, i risultati delle fasi concorsuali, punteggi, graduatorie intermedie, graduatoria di merito dopo l'applicazione di titoli di preferenza o precedenza e di eventuali riserve).

Le comunicazioni saranno pubblicate anche sul sito istituzionale della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tali forme di pubblicità costituiscono l'unica notifica a ogni effetto di legge; pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali, salvo specifiche esigenze. Si invitano i candidati ad annotare il codice candidatura generato dal portale InPA poiché le pubblicazioni riporteranno tali riferimenti.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc.), l'Amministrazione utilizzerà il CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line sul portale InPA.

Date e luogo di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul portale "InPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova con un preavviso almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Rimane pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di prendere visione di tali comunicazioni.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Le date, la sede e gli orari delle prove potrebbero subire delle variazioni e pertanto le persone ammesse, prima di presentarsi a sostenerle, sono tenute a consultare il sito istituzionale dell'Ente alla pagina dedicata alla presente selezione al fine di acquisire le necessarie comunicazioni utili alla partecipazione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati che in base alla pubblicazione degli esiti delle prove scritte risultino ammessi alla prova orale si intendono convocati per sostenere la prova orale nel giorno, ora e sede prestabiliti.

Gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi, il calendario delle prove e i risultati delle prove saranno portati a conoscenza attraverso appositi avvisi nei quali i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice candidatura attribuito dal Portale InPA.

La Commissione potrà prevedere, ove necessario, la non contestualità dello svolgimento della prova scritta da parte dei candidati o lo svolgimento della prova orale in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La Provincia di Mantova assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione, previa comunicazione all'indirizzo provinciadimantova@legalmail.it da parte dell'avente diritto, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova. La richiesta dovrà essere accompagnata dalla documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di

allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova.

ART. 11 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito e di titoli si applicheranno le preferenze di cui all'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, come modificato dal DPR 82/2023:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023 (ai sensi dell'art.6, comma 1, del DPR 487/1994 e s.m.i. il titolo di preferenza trova applicazione solo nel caso in cui la percentuale di rappresentatività tra i generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, sia superiore, al 30%: vedi sotto);
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni sono valutabili per determinare la posizione in graduatoria a parità di merito purché già posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di partecipazione ed esibiti nei tempi e nei modi indicati dall'Ente dopo il superamento delle prove.

Per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, alla data del 31.12.2025, la percentuale del genere maschile è pari a 35 % mentre quella del genere femminile è pari a 65%, pertanto il differenziale tra i due generi non risulta essere superiore al 30% e, quindi, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R 487/1994.

Entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova d'esame, a pena di decadenza, il candidato che intende far valere le riserve di cui all'art.1 dell'avviso e i titoli di preferenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, deve presentare, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di

riconoscimento. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione forma la graduatoria provvisoria di merito secondo l'ordine determinato dal punteggio ottenuto nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria definitiva di merito verrà approvata con determinazione dirigenziale che, in caso di parità di punteggio, applicherà le preferenze, secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, ed eventuali riserve.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul **Portale unico del reclutamento** (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito internet della Provincia: www.provincia.mantova.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", con valore a tutti gli effetti di notifica.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione.

La graduatoria di concorso può essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato e anche per l'eventuale copertura di ulteriori posti nella qualifica a concorso che, durante il periodo di validità della graduatoria, dovessero rendersi disponibili presso questo Ente.

In caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova, si produce la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

La graduatoria potrà essere utilizzata, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia, per analoghe assunzioni anche da parte di altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione e apposita convenzione. Si precisa che nel caso di invito ad assumere servizio presso tali enti convenzionati i singoli candidati hanno la facoltà di rinunciare e non perdono il diritto derivante dalla posizione in graduatoria. L'accettazione e stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso tali enti convenzionati comporta invece la decadenza del candidato dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito. Ai sensi dell'art 12, comma 3, del DPR n. 487/1994 successivamente modificato con DPR n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del D. Lgs. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

ART. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria sarà disposta con provvedimento dirigenziale, nel quale verrà indicata la data di decorrenza dell'assunzione stessa.

L'assunzione del vincitore sarà subordinata:

1. al comprovato possesso dei requisiti di partecipazione al concorso; nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga prima della stipulazione del contratto di lavoro, si provvederà ad escludere la persona candidata dalla graduatoria. Qualora, invece, il mancato possesso dei requisiti

d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto;

2. all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti al momento della stipulazione, nonché alle compatibilità e vincoli di bilancio e alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

L'assunzione potrà avvenire anche sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti prescritti. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'avente diritto all'assunzione sarà invitato a trasmettere i documenti necessari ai sensi di legge e dovrà assumere servizio nel giorno stabilito.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile dovrà essere regolarizzata entro il termine fissato dall'Amministrazione Provinciale; in difetto, non potrà essere stipulato il contratto individuale di lavoro, salvo che, per legittimo impedimento debitamente comprovato, sia fissato un ulteriore termine definitivo.

All'atto dell'assunzione dovrà rendere la dichiarazione attestante l'assenza - a decorrere dalla data dell'assunzione - di altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamata dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.), nonché la dichiarazione relativa agli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse, prevista dall'art. 6 D.P.R. n.62/2013. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età ordinamentale per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti previsto dalle norme vigenti.

L'assunzione in servizio avverrà mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali).

Il rapporto di lavoro acquisterà carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi, con esito favorevole, come previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali.

L'Ente provvederà a verificare tramite richiesta alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti, la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione all'esito della relativa verifica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'avente diritto all'assunzione che non accetti l'assunzione o che non sottoscriverà il contratto individuale o che non prenderà servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita dall'Amministrazione, è considerato rinunciatario all'assunzione e decade da ogni eventuale diritto all'assunzione riferito al presente concorso. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data indicata nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il candidato da assumere sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente del lavoro per verificare l'idoneità fisica alla mansione. L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, conseguente all'accertamento sanitario, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto individuale o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora già in corso. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

Il personale assunto avrà l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 3 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26 per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione. Tale obbligo è da intendersi riferito anche ad eventuali richieste relative a posizioni di comando/utilizzo presso altre Amministrazioni.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR si forniscono le seguenti informazioni.

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova, nella persona del suo legale rappresentante, con sede in Via Principe Amedeo n.32, 46100 – Mantova Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, cap 46100 – Tel.: 0376/2041 Pec: provinciadimantova@legalmail.it
Responsabile della protezione dei dati (RPD):	La Provincia di Mantova ha designato ai sensi dell'art.37 del GDPR quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) la società Progetto Qualità e Ambiente SRL S.r.l. con sede legale in Porto Mantovano Via Parigi, n.38, cap 46047, Porto Mantovano, nella persona di Armando Iovino, indirizzo e-mail: dpo@pqa.it - Tel. 0376-387408

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli/delle utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente così come previsti dalla Legge.

I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego e saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici e se necessario per accertare, esercitare o difendere diritti in sede giudiziaria. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati si configura come onere del partecipante e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione al presente concorso.

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). La Provincia potrà venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di trattamento dei dati personali. Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

Con la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso il candidato esprime dichiarazione di presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ed autorizza il trattamento per le finalità e con le modalità indicate nella presente informativa.

c) Modalità di trattamento dei dati

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e per gli adempimenti di legge. Vengono trattati solamente i dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati saranno trattati da personale espressamente autorizzato dal Titolare e, in particolare, dai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

Il trattamento è effettuato per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati potranno essere trattati anche con modalità cartacea. In ogni caso il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art.5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

d) Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art.32 del Regolamento Ue 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza agli obblighi di legge e di regolamento e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono indicativamente: - il personale degli uffici preposti dall'Ente al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altri soggetti pubblici quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali forniti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Provincia di Mantova e alla commissione esaminatrice in ordine alla procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

g) Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento Ue 2026/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati ex art.37 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria.

h) Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art.77 del Regolamento Ue 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra facoltà di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione da parte dei candidati al presente bando comporta l'implicita l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute nonché di tutte le leggi e regolamenti generali o speciali vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare, annullare o revocare in qualsiasi momento il concorso qualora vengano accertate ragioni di pubblico interesse, o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impedissero l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data della prova scritta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dal Regolamento che disciplina le procedure di assunzione della Provincia di Mantova, saranno osservate le norme vigenti in materia di accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione.

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio personale: telefono 0376/ 204715 - 204307.

Mantova, data sottoscrizione digitale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Ferro

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005